



ISTITUTO NAZIONALE PER LA FAUNA SELVATICA

**DA CITARE NELLA RISPOSTA PROT. 1689/T-C 10 Ozzano Emilia, 23 FEBBRAIO 2006**

**Rif.**

**OGGETTO:** Abbattimento del rischio durante le operazioni di cattura ed inanellamento di uccelli acquatici

Ai titolari di autorizzazione

all'inanellamento a scopo scientifico

LORO SEDI

Il recente ritrovamento di uccelli selvatici positivi al virus dell'influenza aviaria H5N1 rende necessario adottare nuove e più stringenti misure di abbattimento del rischio per le categorie che possono venire più frequentemente a contatto con uccelli selvatici, in particolare di quelli acquatici che hanno dimostrato un maggior grado di recettività della malattia.

Al fine di adottare ogni misura necessaria per prevenire ed impedire la trasmissione di virus dell'influenza aviaria a coloro che entrano in frequente contatto con uccelli vivi delle specie acquatiche si raccomanda di manipolare i soggetti secondo le seguenti indicazioni.

## Uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e norme di comportamento

- Durante le operazioni di manipolazioni di uccelli vivi o di raccolta delle carcasse utilizzare: tuta a perdere (in tyvek o simile) completa di cappuccio (in assenza di quest'ultimo usare il copricapo), mascherina facciale filtrante (FFP2 o FFP3), guanti di gomma, calzari o stivali di gomma lavabili;
- Eliminare guanti o altro materiale a perdere in appositi sacchi di plastica e smaltirli come rifiuti a rischio biologico (eventualmente contattare i Servizi Veterinari competenti per territorio);
- Evitare di compiere operazioni che facilitino il contatto di materiale fecale con le mucose (ad esempio strofinarsi gli occhi con guanti sporchi) o di inalare polveri che originano da feci essiccate (ad esempio pulendo i sacchetti utilizzati per gli uccelli);
- Lavarsi accuratamente le mani dopo la raccolta dei campioni o prima di mangiare, usando benzalconio cloruro o acido citrico 2%, entrambi i prodotti sono di ampia reperibilità sul mercato, sia sotto forma di soluzioni sia di saponi.
- Lavare il materiale riutilizzabile, come indumenti ed attrezzature utilizzate durante la raccolta dei campioni, ad alta temperatura (<?xml:namespace prefix = st1 ns = "urn:schemas-microsoft-com:office:smarts" />60°C per almeno 30 minuti); se possibile usare anche disinfettanti liquidi. Stivali e grembiuli di gomma devono essere disinfettati e accuratamente lavati (come disinfettanti è possibile utilizzare pastiglie al cloro oppure i sali quaternari d'ammonio).
- Non introdurre in casa o in aree frequentate da specie sensibili (volatili in particolare) indumenti, scarpe, stivali o attrezzature (sacchetti, gabbie ecc..) utilizzate durante la raccolta dei campioni prima di averli lavati e disinfettati.

Infine si ricorda a coloro che effettuano tamponi cloacali per ricerca dei virus influenzali che l'infezione è sottoposta a misure comunitarie e pertanto i campioni prelevati devono essere immediatamente consegnati alle competenti autorità sanitarie, in quanto i risultati di laboratorio devono essere comunicati entro 7 giorni lavorativi.

In allegato si trasmette un documento più ampio che prende in esame le possibili situazioni a rischio e le modalità di effettuazione e di conservazione dei prelievi biologici.

Si raccomanda la massima ottemperanza rispetto alle indicazioni sopra esposte.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Silvano Toso)